



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIC812007: ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

Scuole associate al codice principale:

SSAA812003: ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

SSAA812014: SCUOLA INFANZIA PUTIFIGARI

SSAA812025: SCUOLA INFANZIA VILLANOVA MONT

SSAA812036: SCUOLA INFANZIA ROMANA

SSAA812047: SCUOLA INFANZIA OLMEDO

SSEE812019: SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI

SSEE81202A: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT

SSEE81203B:

SSEE81204C: SCUOLA PRIMARIA OLMEDO

SSMM812018: SEC 1' GRADO VILLANOVA MONT

SSMM812029: SEC 1' GRADO OLMEDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' pari al 100% o in linea con i dati regionali e nazionali. La scuola ha registrato una percentuale di abbandono e di trasferimenti in uscita in



linea o inferiore alla media nazionale. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia, rispetto all'anno scolastico precedente, una diminuzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce di punteggio più basse 6-7 e registra anche un netto incremento del numero di alunni che si collocano nella valutazione 8 e che conseguono la lode. All'Esame di Stato la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte è lievemente superiore ai riferimenti nazionali e lievemente inferiore per le fasce di punteggio basse (6-7).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile ma inferiore ai dati nazionali. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune classi della scuola Primaria è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i parametri di riferimento alla Scuola Secondaria di I Grado mentre è più alta per la scuola Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Da anni la scuola ha strutturato un curriculum verticale per competenze e ha elaborato un Curriculum di Educazione Civica e un piano di Didattica Digitale Integrata. L'attività didattica si svolge utilizzando anche U.D.A. e adottando metodologie atte a sviluppare le competenze. La scuola ha impiegato notevoli risorse nella formazione dei docenti sulla didattica per competenze con metodologia CAE+TEAL e la didattica digitale. Tali attività formative non hanno coinvolto tutto il personale scolastico. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e nelle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono buoni. Gli studenti usciti dalla primaria dopo due o tre anni ottengono nelle prove INVALSI di italiano e di matematica risultati in



linea con quelli delle scuole del territorio e regionali. Pochi studenti incontrano difficoltà d'apprendimento e non ci sono casi di abbandono scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni scolastici la scuola ha avviato un processo di revisione del curricolo d'istituto, per una maggior coerenza con le Indicazioni Nazionali. Sono stati definiti i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per i vari anni di scuola, questo curricolo viene utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con le indicazioni nazionali e sono per lo più coerenti con il progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono specificate in ogni progetto. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Mancano però delle rubriche di valutazione comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola si adopera per creare un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita personale degli alunni. Opera scelte didattiche-educative volte a curarne i tre aspetti fondanti: ambiente-didattica- relazione attraverso azioni finalizzate a promuovere un consapevole senso civico degli alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in



modo efficace. Secondo l'opinione degli studenti, gli episodi di bullismo tra compagni sono poco frequenti. Permangono ancora alcune difficoltà a coinvolgere tutto il personale scolastico nella realizzazione di una didattica per competenze.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti in difficoltà sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ma le attività di accoglienza e accompagnamento per gli alunni stranieri sono limitate alle classi di



appartenenza. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è piuttosto strutturata e gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto struttura in modo adeguato le attività di continuità che sono finalizzate alla conoscenza reciproca e del contesto. Le attività di orientamento agli studenti prevedono la presentazione e la conoscenza dei diversi istituti scolastici. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la mission e le priorità dell'Istituto; queste sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono, nel complesso, definite in modo chiaro. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola e sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti



sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e predispone, anche con il supporto di un docente con funzione di referenza specifica, il piano triennale della formazione, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015. La partecipazione del collegio alla formazione è alta, soprattutto negli ultimi anni scolastici, e sta avendo ricadute positive in aula. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità utili per la comunità professionale. La partecipazione numerica dei Docenti alle riunioni di Dipartimento o di gruppi di lavoro è buona.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni con ricadute positive e partecipa, anche se in modo limitato, a reti di scuole. L'Istituto coinvolge i genitori nelle sue iniziative e raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)
6. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e sulle metodologie adottate.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Aumentare del 3% il numero degli alunni con valutazione medio-alta nella competenza alfabetico funzionale, nella competenza digitale e nella competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)
6. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare le dotazioni tecnologiche e a supporto della didattica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e sulle metodologie adottate.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha continuato a svolgere un'attenta analisi dei risultati delle prove nazionali, affiancate anche dall'analisi dei risultati scolastici. I dati continuano ad evidenziare che i voti conseguiti all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione si attestano su livelli alti. I risultati delle prove invalsi variano nel corso degli anni, ma continua ad essere alta la variabilità tra le classi e dentro le classi. Si ritiene perciò prioritario insistere per ridurre tale variabilità e per migliorare i risultati mediante: - una ulteriore riflessione sulla programmazione collegiale nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria; - una ulteriore riflessione sulla programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di italiano e matematica; - una valutazione più critica degli esiti; - interventi con approcci e metodologie differenti, partendo dalle situazioni di maggiore difficoltà rilevate nella scuola; - interventi di recupero e potenziamento di italiano e matematica.